



Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

(l.r. n.15/2015)

Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione

Art. 1, c. 14 della L. 190/2012

Art. 9 P.T.P.C.

periodo gennaio/giugno 2023

Introduzione

La presente relazione, resa ai sensi dell'art. 1 comma 14, della L. n.190/2012, nonché dell'art. 9 del P.T.P.C. 2022/2023/2024, onera il Responsabile della Prevenzione della corruzione alla redazione di una relazione annuale che offra una valutazione complessiva sul livello effettivo di attuazione del P.T.P.C., predisposto ed approvato.

La presente relazione sarà trasmessa all'organo di indirizzo dell'Amministrazione ed al Nucleo di valutazione e sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente "*Amministrazione Trasparente*", sotto- sezione "*altri contenuti-corruzione*" anno 2023.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO) – ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021, che ingloba in apposita sezione il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione comprensivo del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, del Codice di Comportamento di questo Ente è stato approvato nell'anno 2023 con Determinazione del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente n. 71 del 18/12/2023, su proposta del Segretario Generale.

Il Piano per la prevenzione della corruzione anno 2023 è stato elaborato secondo le linee guida diramate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione negli anni 2012/2016, ed in particolare secondo le indicazioni integrative ed i chiarimenti forniti dall' ANAC con la determinazione n. 12 del 28/10/2015 "aggiornamento 2015 al P.N.A", precedentemente approvato con la deliberazione 72/2013 e recependo quando stabilito nella delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 di approvazione del P.N.A. 2022 integrata con l'aggiornamento approvato con Delibera n. 605 del 19/12/2023.

Al fine di una maggiore incisività delle misure di prevenzione della corruzione all'interno della Pubblica Amministrazione, il presente piano ha tenuto presente il P.N.A. 2016, approvato con deliberazione ANAC n. 831 del 03/08/2016. Il P.T.P.C. 2021 è stato predisposto, altresì, alla luce del D.Lgs n. 97 del 25/05/2016 - Revisione e semplificazioni delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6/11/2012 n. 190 e del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013, ai sensi dell'art 7 della legge n. 124 del 07/08/2015, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche e del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato e integrato con le sopra citate deliberazioni dell'ANAC.

Finalizzato altresì al P.T.P.C. 2023/2025 è stato diramato un avviso pubblico indirizzato a tutti i soggetti portatori di interessi diffusi (stakeholders) per la presentazione di proposte, suggerimenti ed osservazioni. Nessun riscontro è pervenuto a seguito di tale avviso.

Il Piano 2023-2025 individua quali Referenti per l'attuazione, nonché per il monitoraggio ed il controllo di 1° livello del Piano stesso, i Dirigenti dell'Ente e i Responsabili delle P.O., ciascuno in relazione alle proprie competenze.

Inoltre, il piano 2023-2025, allegato “ 5 “ , ha individuato i Referenti per l’anticorruzione e la trasparenza amministrativa, segnalati dai Dirigenti, che hanno collaborato con il R.P.C. e con l’ufficio Anticorruzione, ai fini dell’attività di controllo e monitoraggio sull’applicazione delle misure di prevenzione e sugli obblighi di pubblicazione vigenti.

Con determinazione n. 2 del 23/06/2023 il Segretario Generale ha aggiornato la nomina dei referenti responsabili nella materia dei controlli di prevenzione della corruzione, che risultano essere i seguenti dipendenti: Cammalleri Salvatore – Giovenco Antonella – Granvillano Rosaria – Greco Rita – Messina Fabio – Milano Carmela – Pagano Calogero - Roccaro Amedeo – Trapani Giuseppa – Vincenti Giuseppe – Volo Massimo – Zummo Calogero.

Per il periodo che va dal 01/01/2023 al 30/06/2023 l'assegnazione dei settori ai referenti è avvenuta in proporzione al numero dei Processi/Provvedimenti da monitorare.

Calcolato che nel P.T.P.C. sono mappati 139 processi/procedimenti così suddivisi per Settore:

Settore	n. processi/provvedimenti
I	6
II	1
III	18
IV	91
V	11
VI	12

I funzionari referenti incaricati sono i seguenti:

- Settore I – Settore II – Settore III: Referenti: *Granvillano Rosaria, Pagano Calogero, Roccaro Amedeo;*
- Settore IV: Referenti: Milano Carmela, Giovenco Antonella, Cammalleri Salvatore;
- Settore V: Referenti: Vincenti Giuseppe, Zummo Calogero;
- Settore VI: Referenti: Messina Fabio, Trapani Giuseppa, Volo Massimo.

Gli atti da controllare sono stati sorteggiati mediante procedura informatica nella misura del 10% rispetto agli atti prodotti da ciascun settore nel periodo di riferimento e assegnati proporzionalmente ai referenti incaricati.

Si riporta l'esito dei controlli effettuati dal R.P.C.T., previo monitoraggio dei sopra citati referenti che hanno attestato la seguente regolarità procedimentale dell'istruttoria dei controlli nel periodo 01/01/2023 al 30/06/2023:

Settore	Atti controllati	Esito
I Settore	3	Nessuna Criticità
II Settore	6	Nessuna Criticità
III Settore	8	Nessuna Criticità
IV Settore	19	Nessuna Criticità
V Settore	10	Nessuna Criticità
VI Settore	18	Nessuna Criticità

Anche per il periodo che va dal 01/07/2023 al 31/12/2023 l'assegnazione dei settori ai referenti è avvenuta in proporzione al numero dei Processi/Provvedimenti da monitorare.

I funzionari referenti incaricati ad effettuare i controlli sugli atti sono stati confermati anche per il 2° semestre 2023; si rileva che i più volte sopracitati referenti espletano una molteplicità di compiti inerenti gli uffici e i servizi nei quali sono incardinati e che i compiti di monitoraggio e di attestazione della regolarità procedimentale dell'istruttoria dei controlli, costituisce una parte residuale del loro lavoro; ciò rappresenta una criticità rilevante che determina la necessità della conciliazione del lavoro ordinario di ciascun referente con quello ulteriore e ultra settoriale del monitoraggio dei controlli; gli atti da controllare sono stati sorteggiati con la stessa procedura precedentemente descritta.

Ulteriore grave criticità che rallenta il processo dei controlli di regolarità amministrativa e contabile è costituita dal progressivo collocamento in quiescenza del personale adibito a tali controlli; ciò determina la grave mancanza di creare personale specializzato e formato con esperienza pluriennale nella materia di cui all'oggetto.

Infine i plurimi incarichi affidati al Segretario Generale nella qualità di Dirigente del 1° Settore riguardante gli affari generali, legali e le partecipate nonché del 2° Settore riguardante l'organizzazione e le risorse umane; nonché ulteriori incarichi obbligatori per legge che confluiscono nella medesima persona per carenza di dirigenti, costituiscono un'ulteriore criticità che impedisce la possibilità di approfondire la tematica dei controlli; insomma sarebbe totalmente

diversa tale attività se fosse compiuta dal Segretario Generale quale attività preponderante e principale.

Si riporta la tabella di assegnazione degli atti da controllare, da effettuarsi dal R.P.C.T., previo monitoraggio dei sopra citati referenti che dovranno attestare la regolarità procedimentale dell'istruttoria dei controlli per il periodo 01/07/2023 al 31/12/2023; controlli che sono in corso di svolgimento:

Settore	Atti da controllare	Esito
I Settore	3	
II Settore	6	
III Settore	9	
IV Settore	20	
V Settore	10	
VI Settore	21	

Il controllo di 1° livello sull'effettiva attuazione del Piano Anticorruzione, complessivamente inteso è stato effettuato dai singoli Dirigenti, ciascuno per il Settore di propria competenza, con monitoraggi effettuati in ogni singola determinazione da loro adottata e nei provvedimenti da proporre al Commissario Straordinario.

Il monitoraggio ha riguardato, in special modo, gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs 33/2013, modificato ed integrato con il D.Lgs n. 97/2016, allegato n. 3 del Piano, delibera ANAC n. 1310 del 28/12/2016, ma è stato adeguatamente monitorato anche l'attuazione del Piano Anticorruzione, con particolare riferimento alle misure specifiche ulteriori, oltre a quelle obbligatorie generali.

Il controllo di 2° livello, è stato espletato, direttamente dal Responsabile Anticorruzione e dall'Ufficio, previo monitoraggio dei sopra citati referenti che dovranno attestare la regolarità procedimentale dell'istruttoria dei controlli; monitoraggio dei referenti che hanno provveduto, ove necessario quando messo a conoscenza, ad effettuare le necessarie segnalazioni nei casi di omesso, o ritardato adempimento. Trattasi di un monitoraggio dinamico effettuato, di volta in volta, su

ciascuna determinazione dirigenziale o provvedimento Commissariale da pubblicarsi all'albo pretorio e nella sezione "Atti Amministrativi".

Particolare attività di monitoraggio e vigilanza è stata effettuata altresì dal Dirigente competente, nonché dal Responsabile Anticorruzione, anche nei confronti delle Società Partecipate e/o controllate, con riferimento all'adozione ed attuazione del P.T.P.C. 2023/2025 per l'intero anno 2023 nonché per l'adozione del bilancio consolidato anno 2022; attività necessaria per concludere le operazioni di consolidamento dei bilanci degli organismi a vario titolo partecipati e rientranti nel proprio perimetro di consolidamento ai sensi dei parametri previsti dal principio contabile allegato 4/4 al D.Lgs 118/2011.

I destinatari del Piano Anticorruzione 2023/2025 sono: (Art. 14 P.T.P.C.)

- a) Amministratori;
- b) Dirigenti;
- c) Dipendenti;
- d) Concessionari o incaricati di pubblici servizi e i soggetti di cui all'Art. 1, comma 1 ter della L.241/90;
- e) Tutti i soggetti che collaborano con il Libero Consorzio Comunale in forza di un rapporto di lavoro para-subordinato, quali collaboratori a progetto, prestatori di lavoro occasionali etc.
- f) Quei soggetti che agiscono nell'interesse del Libero Consorzio Comunale in quanto legati alla stessa da rapporti giuridici contrattuali, nomine in organismi o accordi di altra natura quali, ad esempio, quelli di partenariato.

Gli strumenti attraverso i quali le misure di prevenzione, generali e specifiche, sono state applicate possono essere classificati in:

- Direttive verbali (tese a favorire comportamenti conformi alle leggi e ai principi di buona amministrazione).
- Sistema di controllo a campione sugli atti e sui procedimenti, mediante check list;
- Monitoraggio dei tempi dei procedimenti;
- Monitoraggio dei tempi di pagamento delle fatture;
- Meccanismi di sostituzione in caso di inerzia e/o ritardo;
- Controllo sugli obblighi di trasparenza e pubblicità nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- Rotazione del personale (ove possibile);
- Formazione del personale;
- Codice di comportamento;
- Carte dei servizi;

- Indagini ispettive e verifiche
- Assegnazione di specifici obiettivi per l'attuazione del Piano Anticorruzione del Programma per la Trasparenza e l'Integrità. (P.D.O - Piano della performance: obiettivi strategici di sviluppo delle attività).
- Segnalazione di anomalie e irregolarità;

Per il trattamento dei rischi di corruzione nel P.T.P.C. sono state previste ed attuate:

- a) Misure di prevenzione riguardanti tutto il personale (art. 17 P.T.P.C.);
- b) Misure di prevenzione comuni a tutti i settori (art. 18 P.T.P.C.);
- c) Misure di prevenzione specifiche per le attività ad alto rischio corruzione (art. 20 P.T.P.C.);
- d) Rotazione degli incarichi (art. 19 P.T.P.C.);
- e) Misure di controllo e monitoraggio dei procedimenti amministrativi (tempistica di istruttoria e conclusione dei procedimenti);
- f) Misure di segnalazione e protezione (Whistle blowing);
- g) Misure di trasparenza.

Per una più puntuale e dettagliata informazione, restano confermate qui di seguito, le direttive emanate dal Responsabile Anticorruzione, nell'espletamento della propria attività di impulso e coordinamento per una efficace attuazione del Piano, nonché per gli adattamenti che si sono resi necessari per l'aggiornamento dello stesso alle recenti novità legislative; si indicano le Direttive che nel tempo sono state emanate e che sono tutt'ora oggetto di applicazione:

Direttiva n. 1 del 07/02/2020 con oggetto: Apposizione della attestazione inerente la regolarità dell'istruttoria delle proposte di deliberazioni, emanate dal Commissario Stroordinario, con i poteri della Giunta Provinciale e del Consiglio Provinciale.

Direttiva n. 2 del 18/02/2020 con oggetto: Intestazione lettere del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta.

Direttiva n. 3 del 19/02/2020 con oggetto: Regolarità dell'istruttoria dei procedimenti amministrativi delle proposte di deliberazione, emanate dal Commissario Stroordinario, con i poteri della Giunta Provinciale e del Consiglio Provinciale.

Direttiva n. 4 del 08/10/2020 con oggetto: Revoca direttiva con prot. n. 2003 del 19/09/2019 e nuove disposizioni sul riparto di competenze tra l'Ufficio Affari Legali e gli uffici degli altri settori dell'Ente.

Direttiva n. 5 del 29/10/2020 con oggetto: Web application "Iter Atti Amministrativi" per l'inserimento delle Determinazioni Dirigenziali.

Direttiva n. 1 del 13/10/2021 con oggetto: Indicazioni in materia di controlli sui Greem Pass, tamponi e sui lavoratori c.d. “fragili”.

Direttiva n. 1 del 20/01/2022 con oggetto: Obblighi vaccinali e controlli dopo il D.L. 1/2022.

Direttiva n. 2 del 02/03/2022 con oggetto: Prestazione lavorativa dei soggetti fragili: D.L. 221/2021, art. 17 convertito in legge n. 11 del 18/02/2022 e D.M. 04/02/2022. Ministri della Salute, della P.A., del Lavoro.

Direttiva n. 3 del 17/08/2022 con oggetto: Timbrature dei dipendenti del IV settore nei giorni e nelle ore in cui è chiusa la sede dell'Ufficio Tecnico in Piazza Marconi.

Direttiva n. 4 del 17/08/2022 con oggetto: Comunicazione delle presenze giornaliere (Istituto V. Bellini).

Direttiva n. 5 del 17/08/2022 con oggetto: Formazione dei dipendenti del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta.

Direttiva n. 1 del 21/03/2023 con oggetto: Modalità di inserimento in Piattaforma delle deliberazioni di Consiglio, Giunta Provinciale e Determinazioni del Presidente adottate con i poteri del Commissario Straordinario e delle Determinazioni dirigenziali.

Direttiva n. 2 del 21/03/2023 con oggetto: Debiti fuori Bilancio – Relazioni alla Corte dei Conti.

Direttiva n. 3 del 21/03/2023 con oggetto: Controllo di Gestione richiesta segnalazione dei servizi da monitorare e indicatori di efficienza, efficacia, ed economicità.

In merito all’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016”: Sez. Amministrazione Trasparente. Elenco degli obblighi di pubblicazione. Si è proceduto, su ogni singolo atto pubblicato all’albo pretorio e nella sezione “Atti Amministrativi” alla verifica della corretta indicazione dei dati da indicare negli atti stessi (determinazioni e deliberazioni).

Con riferimento alla Sottoscrizione modello “Dichiarazione Generale di Conoscenza del Piano Triennale di Prevenzione e della Trasparenza, triennio 2023/2025: l’adempimento non si è reso necessario stante che i contenuti del piano predetto sono uguali a quelli del piano dell’anno precedente; e comunque esso è stato realizzato in precedenza mediante la sottoscrizione dei modelli da parte di tutti i dipendenti dell’Ente.

Con riferimento agli obblighi contenuti nella Deliberazione ANAC n. 236 del 01/03/2017 “Attestazioni OIV, sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2017 e attività di vigilanza dell’Autorità”. Sez. Amministrazione Trasparente. Elenco degli obblighi di pubblicazione viene verificato da apposito ufficio in sinergia con il Segretario Generale che relaziona al Nucleo di Valutazione; quest’ultimo pertanto fa propri i rilievi del Segretario Generale e

attesta le proprie valutazioni in merito (cfr. Amministrazione Trasparente, Controllo e rilievi sull'Amministrazione).

Con riferimento agli obblighi contenuti nella Deliberazione ANAC N.241 del 08/03/2017 Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013 “Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali” come modificato dall'art. 13 del d.lgs. 97/2016. **Indicazioni Operative:** essi sono stati ottemperati con l'ausilio degli uffici competenti che sono deputati alla redazione degli atti riguardanti i sopra citati titolari per la sussistenza delle dichiarazioni di assenza di impedimenti e/o per la presenza dei requisiti richiesti.

Con riferimento agli obblighi relativi alla sospensione dell'efficacia della delibera n. 241/2017 limitatamente alle indicazioni relative all'applicazione dell'art. 14 co. 1 lett. c) ed f) del d.lgs. 33/2013 per tutti i dirigenti pubblici, compresi quelli del SSN”: si prende atto di quanto in oggetto.

Con riferimento agli obblighi relativi alla disciplina dell'istituto dell'Accesso Civico art.5 e 5 bis del d. Lgs. 33/2013, per come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016 – Attuazione delle norme sull'Accesso Civico Generalizzato (c.d. FOIA): non si sono rilevati casi di richieste di tal genere.

Con riferimento agli obblighi relativi alla pubblicazione degli incarichi conferiti a dipendenti e a collaboratori esterni contenuti nella banca dati Perla PA, ai sensi dell'art. 9-bis del D.Lgs n.33/2013, per come modificato dal D.Lgs n.97/2016. Apposito ufficio procede dinamicamente alla verifica della completezza e correttezza dei dati quando comunicati dai Dirigenti.

Con riferimento agli obblighi relativi alla disciplina dell'istituto dell'Accesso Civico art.5 e 5 bis del d. Lgs. 33/2013, per come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016 – Applicazione operativa: pubblicazione modulistica sul sito istituzionale dell'Ente: non si sono rilevati casi di richieste di tal genere.

Con riferimento all'attività di digitalizzazione degli atti amministrativi: con riferimento alla procedura dell'emanazione delle determinazioni e delle deliberazioni, si procede con SFW prodotto in house con l'utilizzo di apposita piattaforma funzionante creato dal CED con sottoscrizioni digitali esterne.

E' stato risolto il problema dell'impossibilità di avere computers funzionanti stante l'acquisto di 60 pc con “windows 10 pro” e grazie all'abnegazione degli uffici del CED ivi preposti che garantiscono la manutenzione degli stessi.

La carenza di personale costituisce un problema per l'espletamento dell'attività di prevenzione della corruzione in quanto si è spesso impossibilitati a garantire le ordinarie attività. La Corte dei Conti con deliberazione n. 196/2021/PAR del 20 ottobre 2021, depositata il 23/12/2021,

ha dichiarato la possibilità di espletare la programmazione triennale del fabbisogno del personale che è stata attuata, in carenza di dettami normativi, nel limite del turn-over del 25/100%; ciò determina una grave situazione di carenza di personale non risolvibile. Si rappresenta che tale limite permane anche nel 2023.

Le procedure di assunzione di personale hanno rispettato quanto indicato nella delibera di approvazione del PIAO n. 28/2023; ciò ha determinato l'espletamento delle procedure di esuberi in altre pubbliche amministrazioni, delle procedure di mobilità; e nel secondo semestre 2023 sono state espletate le procedure delle indizioni di avvisi delle manifestazioni di interesse di ricerca degli idonei in graduatorie vigenti presso altre pubbliche amministrazioni; tali avvisi sono risultati infruttuosi stante che i candidati non erano in possesso dei requisiti richiesti dal regolamento vigente in materia oppure non hanno superato le prove scritte e orali; con riferimento agli avvisi inerenti i due posti di funzionario contabile nel primo e secondo settore si rappresenta che, pur essendo state positivamente completate nei termini le prove scritte e orali, non è stato possibile assumere i candidati vincitori per mancata approvazione del bilancio preventivo anno 2023 e per mancata approvazione del bilancio della partecipata Caltanissetta Service in House Providing Srl; ciò determina altresì l'impossibilità di approvare il bilancio consolidato riferentesi agli organismi a vario titolo partecipate da questo Ente e rientranti nel proprio perimetro di consolidamento; in conclusione la mancata approvazione di tali strumenti contabili determina il duplice effetto del divieto di assumere il personale pur vincitore; nonché il grave rischio della decadenza delle graduatorie degli Enti da cui deve attingere il Libero Consorzio; quanto sopra ha impegnato una rilevante parte del tempo lavoro del Segretario Generale n.q. di dirigente del 2° settore e della ristrettissima dotazione organica composta solamente da una unità di funzionario titolare di P.O., una unità di istruttore amministrativo part time a 18 ore settimanali, una unità di operatore esperto a tempo pieno; quanto sopra costituisce una ulteriore criticità che ridonda nel funzionamento del 2° settore e del 1° settore nonché per l'intero Ente per mancanza di figure professionali indispensabili. Ciononostante l'anno 2023 si è concluso con l'approvazione del Regolamento inerente i concorsi esterni e del Regolamento sulle progressioni verticali al fine di procedere con i concorsi esterni e progressioni interne stante l'esito parzialmente infruttuoso delle procedure sopra descritte.

La presente Relazione è stata predisposta, altresì, sulla scorta delle risultanze e/o dei reports, trasmessi dai vari Dirigenti, sull'attività posta in essere e sui risultati ottenuti nell'anno 2023, in riferimento al P.T.P.C., al Piano della Trasparenza ed al Codice di Comportamento, nonché in riferimento alle varie attività emanate dal Responsabile dell'Anticorruzione e della Trasparenza in materia, e a quanto condiviso e disposto nelle varie riunioni e Conferenze dei Dirigenti tenutesi nell'anno 2023.

L'ufficio del R.P.C., anche nell'anno 2023 come nel 2022 era dotato di poche unità e vi lavorano due dipendenti a tempo parziale in quanto impegnati nell'ufficio di appartenenza in cui sono incardinati. Il R.P.C., nell'anno 2023, per l'espletamento delle funzioni proprie e delle complesse e varie attività, è supportato dal personale dell'ufficio di Segreteria che svolge in modo residuale i rilevanti compiti di tale materia.

E' necessario, pertanto, che il R.P.C. sia dotato di una struttura organizzativa di supporto adeguata, per qualità del personale e per mezzi tecnici, al compito da svolgere, con unità di personale da utilizzare a tempo pieno, e con l'individuazione di una P.O. specifica.

Solo con una piena collaborazione e responsabilizzazione degli uffici alla partecipazione attiva, sotto il coordinamento del R.P.C., è possibile scongiurare il verificarsi di eventi corruttivi, e di corruzione dando piena attuazione alle misure di prevenzione previste nel P.T.P.C.

Si rappresentano di seguito, gli interventi posti in essere in applicazione del Piano negli ambiti di maggior interesse per le politiche di prevenzione della corruzione ed in tema di trasparenza.

Trasparenza e Accesso Civico

Pur non essendo più obbligatoria la predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, di cui all'art. 10 del D.Lgs 33/2013, stante il comma 7 dell'art. 10 del D.Lgs n° 97/2016, si è ritenuto opportuno, nell'autonomia organizzativa riconosciuta, il mantenimento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità quale "Allegato 1" del PTPC 2023/2025. L'Ufficio Anticorruzione, unitamente al R.P.C., ha svolto monitoraggio sugli obblighi di pubblicazione vigenti nella sezione "Amministrazione Trasparente" secondo linee guida di cui alla delibera ANAC n. 1310 del 28/12/2016. Tale Delibera aggiorna, pubblicando la griglia di rilevazione al 31/05/2022 allegata alla delibera ANAC n. 201/2022, l'elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti che costituisce l' "allegato 3" del P.T.P.C del 2017. L'adempimento degli obblighi di pubblicazione vigenti è stato altresì monitorato mediante specifiche attestazioni da parte dei Dirigenti. L'Ufficio Anticorruzione ha consolidato l'iter per informatizzare il flusso, per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente", e per realizzare l'indicatore delle visite sul sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione Trasparente".

Nella sezione Amministrazione Trasparente è pubblicata la relazione sul monitoraggio dei controlli in materia di pubblicazione dei dati in tale sezione (cfr.: [Scheda_Relazione_RPCT_2023.xls](#) ([live.com](#)))

Nell'anno 2023, non è pervenuta per via e-mail al Responsabile della Corruzione, nessuna richiesta di Accesso Civico generalizzato, a cui è stato dato puntuale riscontro.

Si è proceduto comunque all'istituzione del **Registro degli Accessi**, detenuto presso l'Ufficio Anticorruzione.

Formazione in tema di corruzione e cultura della legalità

Nel P.T.P.C. 2023-2025, tra i compiti del RPC, rientra l'approvazione, su proposta del Dirigente responsabile della formazione, del Piano annuale della formazione per la prevenzione della corruzione, con specifico riferimento alle materie inerenti le attività ad elevato rischio di corruzione.

Con Determinazione Commissariale n. 59 del 28/08/2018, il Segretario Generale viene nominato Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza;

Con Determinazione Commissariale n. 74 del 27.09.2018, il Segretario Generale viene individuato quale Presidente della Delegazione Trattante, e con Determinazione Commissariale n. 75 del 27.09.2018 Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica.

Con Determinazione Commissariale n. 18 del 30/01/2020 gli viene affidata la direzione dei settori 1°, 2°, 4° e 5°;

Con Determinazione Commissariale n. 59 dell'8/09/2020 a decorrere dal 10/10/2020 gli viene affidata ad interim la direzione del 2° e 6° settore;

Con Determinazione Commissariale n. 38 del 28/09/2021 e n. 15 del 21/03/2022 gli vengono confermate le direzioni del 2° e 6° settore;

Con Determinazione Commissariale n. 36 del 01/07/2022 "Attribuzione degli incarichi dirigenziali per la direzione dei Settori dell'Ente" il Segretario Generale ha svolto le funzioni di Dirigente dei Settori: I Settore Presidenza - Segreteria Generale e II Settore Organizzazione e Personale.

Con Determinazione Commissariale n. 40 del 16/10/2023 della Commissaria Dott.ssa Vitalba Vaccaro e n. 70 del 07/12/2023 della Commissaria Ing. Dorotea Di Trapani, il Segretario Generale è stato riconfermato Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza e Dirigente dei Settori: I Presidenza - Segreteria Generale e II Organizzazione e Personale.

Pertanto, pur considerando che la formazione in genere è la linea strategica per lo sviluppo organizzativo degli Enti, ed in particolare la formazione per la prevenzione della corruzione, la cultura della legalità e dell'integrità è la misura principale per prevenire eventi corruttivi, per le note difficoltà economiche in cui versano gli Enti di area vasta, non è stato possibile nell'anno 2023 redigere un Piano Formativo specifico per questo Ente in materia di Corruzione e Illegalità, tuttavia il R.P.C. ha organizzato incontri aventi natura formativa con la partecipazione dei referenti responsabili del controllo della prevenzione della corruzione e del personale che collabora

con lo stesso. Si è data, quindi, priorità di scelta a incontri fattivi organizzati dai dirigenti con il proprio personale che consente comunque l'adeguamento alla normativa vigente.

Codice di comportamento e attività ispettiva

Con Deliberazione Commissariale con i poteri della Giunta n. 29 del 06-02-2014 è stato approvato il codice di comportamento dei dipendenti dell'ente, che, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001, integra le previsioni del codice generale dei dipendenti pubblici (D.P.R. n.62/2013).

Il Codice di comportamento, approvato, costituisce l'allegato 7 del P.T.P.C. 2023-2025.

Dall'attività di monitoraggio sullo stato di applicazione del codice di comportamento, non risultano comunicate violazioni dello stesso.

La dotazione organica nell'anno 2023 risulta essere la seguente:

- Dirigenti titolari: n. 0
- Dirigenti a tempo determinato: n. 2
- Dipendenti a tempo indeterminato: n. 170
- Dipendenti a tempo determinato: n. 3
- Segretario Generale n. 1
- Totale dipendenti n. 176 al 31/12/2023
- Totale dipendenti cessati nel 2023 n. 18

Incarichi Dirigenziali e Rotazione dei dipendenti

Il P.T.P.C. 2023/2025 alla "Rotazione degli incarichi", dispone, ove possibile, la rotazione periodica del personale impiegato in settori a rischio di corruzione, con un intervallo compreso tra tre e cinque anni. Nell'anno 2023, si è effettuata puntualmente tale misura di prevenzione nonostante l'esigua dotazione organica ove possibile. E' stata effettuata con determinazione commissariale n. 11 del 12/06/2023 la rotazione dei dirigenti dei settori 5° e 6° salvo le figure infungibili (Ingegnere e Ragioniere – Dirigenti)

Inconferibilità e incompatibilità per incarichi dirigenziali

Le dichiarazioni sostitutive di insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità degli incarichi sono state rese dal Commissario Straordinario nell'anno in cui è stato nominato e nell'anno 2023 da tutti i Dirigenti.

Si è proceduto, altresì, al monitoraggio e controllo, dell'ipotesi di inconferibilità e incompatibilità sugli incarichi conferiti nell'anno 2023, anche in riferimento ad incarichi presso le società partecipate.

Forme di tutela offerte ai dipendenti a seguito di segnalazione di condotte illecite (Whistleblowing)

I Dirigenti sono stati già negli anni precedenti informati di portare a conoscenza dei dipendenti dei vari settori il modello per la segnalazione di condotte illecite. Il modello è stato inserito, in aggiunta a quelli esistenti, nel Piano Triennale per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità 2023, sotto la voce "Modulistica".

A tal proposito, si rappresenta che, tramite la procedura attivata per eventuali segnalazioni di illeciti, non è stata inoltrata alcuna segnalazione di illecito nell'anno 2023 né da parte del personale dipendente dall'Amministrazione, né da parte di soggetti esterni all'Amministrazione.

Rispetto dei termini dei procedimenti. Raccordo tra misure anticorruzione, controlli interni e procedimenti amministrativi.

I settori hanno effettuato il monitoraggio del rispetto dei termini previsti per la conclusione dei provvedimenti, secondo quanto stabilito dal P.T.P.C.2023.

Dal monitoraggio effettuato, anche in sede di Controlli interni ex art. 148 del TUEL, in esecuzione, altresì del Regolamento sul Sistema Integrato dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione n. 22 del 15/6/2013, è emerso, sostanzialmente, il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti, con alcune eccezioni, giustificate da difficoltà organizzative e dalla forte contrazione della dotazione organica del personale.

Responsabile Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (RA.SA).

Ai sensi dell'art. 33 ter, comma 1, del D.L. n. 179/2012, che sancisce l'obbligo delle Stazioni Appaltanti di iscriversi all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), e di aggiornare annualmente i rispettivi dati identificativi, con determinazione Commissariale n. 72 del 28-06-2016 è stato nominato il soggetto unico responsabile incaricato della verifica e/o compilazione e del successivo aggiornamento delle informazioni e dei dati identificativi di questa Stazione Appaltante all'AUSA, che per l'anno 2023 sono stati regolarmente aggiornati.

La presente Relazione Annuale, sarà trasmessa all'Organo di indirizzo dell'Ente, al Nucleo di Valutazione ed ai Dirigenti.

Sarà inoltre pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "altri contenuti – corruzione".

Il Segretario Generale
Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Dott. Eugenio M. Alessi